

TESTO DELL'INTERROGAZIONE

Chi ha realmente sottoscritto il comunicato stampa di Luigi Pedrazzini a nome del Governo in difesa dell'indifendibile Procuratrice pubblica Maria Galliani?

Il 28.03.2007 con un comunicato Stampa e ieri in con intervista sulla "Regione" il Consigliere di Stato Luigi Pedrazzini pretende di parlare a nome del Governo, ma da nostra informazioni, non tutti i Consiglieri di Stato erano d'accordo.

Chiediamo pertanto al Consiglio di Stato:

1. quali e quanti Consiglieri di Stato hanno firmato il comunicato di Pedrazzini a nome del Governo?
2. Il CdS ha almeno letto la documentazione allegata alle nostre interrogazioni che provano senza il minimo dubbio che la Procuratrice generale aggiunta Maria Galliani fa parte ancora oggi delle società off shore dell'evasione fiscale e delle operazioni illegali?
3. Sulla base delle nostre interrogazioni e dei documenti allegati, il CdS ha interpellato il Consiglio della Magistratura?
4. Oppure al CdS va bene che questa Procuratrice pubblica generale aggiunta faccia ancora parte delle società off shore?
5. Visto che il Direttore Pedrazzini si riempie tutti i giorni la bocca con la giustificazione della separazione dei poteri, nella sua qualità di direttore del DI che include pure la Divisione della giustizia, perché non interviene presso il PG Balestra che viola tutti i giorni questo principio con interviste ai media e con lettere di sostegno ai deputati in difficoltà (*vedi Thomas Arn*)?
6. Le verità danno fastidio? È per questo che il Presidente del Governo vuole cambiare le leggi della democrazia per impedire ai Gran Consiglieri di fare il loro lavoro?
7. **Visto che Gino Godenzi e Fabio Parini hanno paginate e paginate di società off shore di Panama, il Consiglio di Stato esclude a priori che costoro assieme alla PGA Galliani abbiano conti in nero?**
8. Per il Consiglio di Stato l'uguaglianza fiscale vale per tutti, oppure su certi magistrati il fisco non può intervenire?
9. Nel comunicato stampa del CdS si legge: *"È però inaccettabile che l'atto parlamentare diventi strumento per colpire pubblicamente magistrati che fino a dimostrazione del contrario hanno dato prova di onestà, competenza e rispetto delle Istituzioni e che quotidianamente rappresentano lo Stato sul fronte della giustizia e della lotta alla criminalità"*. Quanto è costato al contribuente, l'onestà, la competenza e il rispetto delle istituzioni in risarcimenti negli ultimi 5 anni? Si precisi quanti sono già stati pagati e per quale importo, e quanti sono in fase di esame?
10. Il Presidente del CdS in replica all'inoltro della nostra prima interrogazione ha dichiarato che non ci sarebbe stato il tempo per rispondere prima della fine della legislatura. Non pensa il CdS che una simile risposta è quanto mai inopportuna dal momento che per legge ha tempo due mesi per rispondere?

Non pensa il CdS che una simile risposta è un prendere per i fondelli i deputati, rappresentanti dei cittadini, quando sono ancora inevase ben 22 interrogazioni che attendono risposta da più di 10 anni, 24 da 5 a 10 anni, 10 da più di 4 anni, 22 da più di 3 anni 13 da più di 2 anni 32 da più di 1 anno e 36 da più di 6 mesi?

Non pretendiamo una risposta prima del 1° di aprile ma almeno nel limite di tempo previsto dalla legge, cioè due mesi al massimo.

LUCIANO POLI
SILVANO BERGONZOLI